



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL**

**Anno XXVIII° - Numero 10 del 30 maggio 2016**

#### **NEWS DALL'EUROPA E DAL MONDO**

Risultati del Consiglio Agricoltura e Pesca di maggio	Pag. 2
Mercato russo: subito una soluzione (commenti ai risultati del Consiglio)	Pag. 2
PAC post 2020 alla "riunione informale" di maggio dei Ministri agricoli UE	Pag. 3
Agricoltura e crisi dei mercati: la fotografia del Commissario Phil Hogan	Pag. 3
Latte e crisi dei prezzi: L'europarlamento chiede ulteriori azioni	Pag. 5
Crescono ancora le esportazioni agroalimentari dell'UE	Pag. 5
Eurostat: non si ferma il calo dei redditi agricoli	Pag. 5
Giappone, via libera alle importazioni di carne bovina italiana	Pag. 5
Positivo per l'UE il Vertice del G7 in Giappone	Pag. 6
Migliorano le acque di balneazione in Europa	Pag. 5
L'alimentazione corretta può aiutare il pianeta	Pag. 7
Riproduzione degli animali: nuove norme del Consiglio	Pag. 7
UE e salute: giro di vite per sigarette e tabacco	Pag. 7

#### **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

LIFE, pubblicato il bando 2016	Pag. 8
Mercato unico digitale, un passo avanti	Pag. 8
Trasferimento dati UE/USA: necessari miglioramenti al "Privacy Shield"	Pag. 8
Pubblicazione della FAO sui legumi	Pag. 9
Europe in My Region	Pag. 9
Zootecnia in crisi. Carne e latte sotto la lente	Pag. 9
Aumenta il potere dei consumatori nel mercato dell'energia	Pag. 9
Prodotti a Denominazione d'Origine: uno studio di Veneto Agricoltura	Pag. 9
22 Minuti e altro dall'Unione Europea	Pag. 9

#### **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

Registri vitivinicoli, proroga al 31 dicembre 2016	Pag. 9
A gonfie vele l'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP	Pag. 10
Fear 2014-2020 Regione Veneto, nuovo materiale divulgativo	Pag. 10
Notizie dal PSR Veneto	Pag. 10
Appuntamenti (su tutti, il 1° Focus del Trittico Vitivinicolo 2016 a Conegliano, 22 giu.)	Pag. 12
Corsi	Pag. 13

## NEWS DALL'EUROPA E DAL MONDO

---

### **Risultati del Consiglio Agricoltura e Pesca di maggio**

***Vediamo, in estrema sintesi, quali sono stati i principali risultati ottenuti dai Ministri agricoli europei in occasione del Consiglio di maggio svoltosi a Bruxelles. Ministri che oggi e domani si sono ritrovati ad Amsterdam (vedi altra notizia in questa pagina) per una riunione informale dedicata alla PAC post 2020***

#### *Agricoltura e clima*

Il Consiglio ha discusso la relazione tra agricoltura e clima alla luce degli accordi della Conferenza di Parigi dello scorso dicembre. I delegati hanno incentrato la discussione sul ruolo dell'agricoltura nella mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad esso, il possibile contributo dell'agricoltura per l'attuazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas serra e per la transizione verso una bioeconomia. I Ministri hanno dato il loro parere sul nuovo quadro legislativo che per la prima volta comprenderà l'agricoltura negli obiettivi di riduzione delle emissioni, sottolineando l'importanza delle specificità dell'agricoltura e il suo ruolo nel perseguire gli obiettivi come la sicurezza alimentare.

#### *Benessere degli animali*

I Ministri hanno discusso la questione del benessere degli animali, concentrandosi sui risultati del recente sondaggio Eurobarometro sul benessere degli animali e sulla creazione di una piattaforma europea ad hoc, ampiamente sostenuta dal Consiglio. Come ha ricordato Martijn van Dam, Ministro olandese per l'Agricoltura, che detiene la Presidenza del semestre, il benessere degli animali è una questione di preoccupazione per la Commissione europea, gli Stati Membri e per i consumatori e la società nel suo complesso. Perciò è stato accolto con favore il fatto che la Commissione europea stia prendendo seriamente in considerazione l'istituzione della piattaforma.

#### *Mercati agricoli*

In linea con il suo impegno a seguire da vicino la situazione del mercato, il Consiglio Agricoltura dell'UE è stato informato dalla Commissione sugli sviluppi nei principali settori agricoli. L'Esecutivo ha riferito, inoltre, in merito all'attuazione del pacchetto di misure di sostegno del mercato concordate in occasione del Consiglio dello scorso mese di marzo. La maggior parte dei Ministri ha espresso preoccupazione per le difficoltà continue vissute dagli agricoltori europei e chiesto un intervento più deciso. In occasione del Consiglio dei Ministri di giugno sarà presentata una valutazione approfondita delle misure in vigore.

#### *Negoziati commerciali*

Il Consiglio dei Ministri agricoli europei ha infine discusso la questione dei negoziati commerciali internazionali e il potenziale impatto sull'agricoltura europea dell'accordo economico e commerciale globale con il Canada (CETA), con gli Stati Uniti (TTIP) e i Paesi del Sud America (MERCOSUR). I Ministri hanno chiesto una più chiara comprensione dei vantaggi e dei rischi connessi a questi accordi e ha invitato la Commissione a proteggere la competitività dell'agricoltura europea.

La prossima sessione ufficiale del Consiglio dei Ministri agricoli dell'UE si terrà nei giorni 27 e 28 giugno.

### **Mercato russo: subito una soluzione**

***Le Organizzazioni agricole europee commentano i risultati del Consiglio agricolo di maggio: urgente riaprire il mercato russo; bene il meccanismo dei "cartellini gialli"; benessere animale***

In occasione del Consiglio Agricoltura di maggio è emersa in tutta la sua gravità la difficile situazione che sta attraversando il comparto agricolo europeo, in particolare dei settori zootecnico e dell'ortofrutta colpiti, tra l'altro, dall'embargo imposto dalla Russia alle esportazioni agricole europee. Copa-Cogeca - riportando alcuni dati a sua disposizione - sottolinea al riguardo che i prezzi delle carni suine sono inferiori a quelli di 11 anni fa e i prezzi del latte più bassi del 40% rispetto a quelli dello scorso anno. "Tutto ciò è inaccettabile - scrive in una nota l'Organizzazione agricola europea - e per l'Unione la riapertura di quel mercato deve rappresentare una priorità. Gli Stati Membri devono altresì garantire che gli aiuti concordati nel pacchetto dello scorso settembre vengano versati, in quanto pochi sono i fondi ricevuti di fatto dagli agricoltori. Alcuni non hanno nemmeno ricevuto la somma totale dei pagamenti diretti nel quadro della PAC e si ritrovano a compilare la domanda per il 2016".

### ***Cartellini gialli e benessere animale***

Copa-Cogeca ha inoltre accolto favorevolmente l'introduzione del sistema dei "cartellini gialli" nell'ambito della semplificazione della PAC per i casi di prima violazione, che dovrebbe semplificare la vita degli agricoltori. Laddove la dichiarazione eccessiva sia di poco conto (inferiore al 10% dell'area determinata), la sanzione amministrativa sarà ridotta del 50%. Gli agricoltori che avranno ricevuto un "cartellino giallo", saranno registrati e verranno sottoposti a un controllo in loco l'anno successivo. Copa-Cogeca chiede inoltre all'UE di garantire che le prescrizioni in materia di benessere degli animali e gli obiettivi previsti dalla nuova piattaforma sul benessere degli animali siano in linea con la politica commerciale europea e con i negoziati di libero scambio con Mercosur e USA (TTIP). "Le importazioni verso l'UE - sostiene l'Organizzazione - devono rispettare le elevate norme europee in materia di benessere degli animali. Scopo principale della piattaforma è lo scambio di idee e conoscenze tra gli Stati Membri e gli esperti, nonché una maggior visibilità per le iniziative dirette a promuovere il benessere degli animali. Occorre dunque concentrarsi sul garantire un'attuazione adeguata e un'armonizzazione delle norme europee esistenti invece di creare una nuova legislazione". (Fonte: cc)

### **PAC post 2020 alla "riunione informale" di maggio**

#### ***Ad Amsterdam si sta svolgendo una riunione dei Ministri dell'Agricoltura incentrata sul futuro della PAC e il ruolo dell'UE per la sicurezza alimentare nel mondo***

Le sessioni ufficiali del Consiglio dei Ministri agricoli europei sono organizzate dal Consiglio dell'UE e presiedute dalla Presidenza del Consiglio. Tuttavia, ogni Presidenza organizza anche delle riunioni informali dei Ministri per discutere iniziative legate a un particolare tema. Oggi, 30 maggio, e domani, è in corso ad Amsterdam una riunione informale dei 28 Ministri agricoli UE e del Comitato Speciale Agricoltura dedicata al futuro della Politica Agricola Comune (PAC) e alle grandi sfide che l'agricoltura europea deve affrontare. Il contesto è noto: nel corso dei prossimi 30 anni la popolazione mondiale raggiungerà i 9 miliardi, una quantità enorme di persone che avrà bisogno di cibo sano, sufficiente e prodotto in modo responsabile. Nel frattempo, i consumatori, in particolare dei paesi più ricchi, si mostrano sempre più attenti circa la qualità degli alimenti. Al fine di rispondere a queste sfide e rimanere competitivi sul mercato globale, il settore agricolo europeo dovrà sapersi innovare e diventare più sostenibile. Sono questi i temi che i Ministri europei stanno discutendo ad Amsterdam, dopo aver visitato - domenica - una mostra a Eindhoven dedicata al cibo. L'esposizione, aperta al pubblico, è dedicata all'innovazione nella produzione e al consumo di cibo. Per maggiori informazioni sulla mostra: <http://bit.ly/25gquOu>

### **Agricoltura e crisi dei mercati: la fotografia del Commissario Phil Hogan**

#### ***Alcuni comparti dell'agricoltura europea sono da troppo tempo in grande difficoltà a causa di una prolungata congiuntura mondiale negativa e di alcune (criticate) scelte politiche adottate dall'UE. Il Commissario Hogan ha commentato l'attuale situazione dell'agricoltura europea***

#### ***Lattiero-caseario***

Il principale problema nel settore lattiero-caseario europeo è dato da un'offerta globale di latte che continua ad essere superiore rispetto alla domanda, aspetto questo che sta creando forti pressioni al ribasso sui prezzi dei prodotti del comparto, sia nell'UE che sul mercato mondiale. E' necessario dunque trovare con urgenza un equilibrio tra domanda e offerta. Per quanto riguarda l'offerta, va ricordato che la raccolta di latte nell'Unione Europea è cresciuta del 5,6% nei primi due mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015. Gli incrementi maggiori in termini di volume hanno riguardato l'Olanda (+330mila t), la Germania (+300mila t), la Polonia (140mila t) e l'Irlanda (+110mila t). Nel mese di marzo 2016 (dati non ancora disponibili) tale aumento potrebbe attestarsi sul 5%. Sul fronte delle esportazioni si notano, invece, alcuni segnali positivi, visto che nel primo trimestre il totale di latte europeo esportato è cresciuto del 10% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con particolari forti aumenti per il "butteroil" (+123%), i formaggi (+14%, interessando tutte le prime dieci destinazioni mondiali, compreso il mercato USA che ha raggiunto un interessante +9% e la Cina che ha toccato la doppia cifra) e siero di latte in polvere (+4%). Sulla crisi del comparto lattiero-caseario si è tenuto nei giorni scorsi in Parlamento europeo un acceso dibattito, presente il Commissario Hogan (si veda notizia a pagina 4).

#### ***Carni suine***

Luci e ombre per il comparto europeo delle carni suine, che da tempo sta vivendo una fase molto incerta. La perdita del mercato russo, determinata dalle scelte politiche dell'Unione adottate in merito alla crisi tra

Russia e Ucraina, ha avuto un fortissimo impatto sul settore, in particolare nel corso del 2015. I primi mesi del 2016 indicano una riduzione della produzione: a gennaio il numero dei suini macellati è calato del 4%. Il prezzo medio degli animali macellati è rimasto stabile, con punte che per la prima volta quest'anno hanno superato il livello di 130 euro/t. Tutto questo in un momento in cui il 60% delle carni suine inviate all'ammasso privato nello scorso mese di gennaio non è stato accolto dal mercato. La perdita del mercato russo è servita però da sprone per l'individuazione, già nel 2015, di nuovi mercati emergenti. Tendenza, questa, che è proseguita ad inizio 2016, tanto che a febbraio le esportazioni di carni suine europee sono aumentate del 26% in volume e 19% in valore rispetto al mese di febbraio del 2015.

### ***La risposta dell'UE***

E' noto a tutti che per rispondere alla crisi dei mercati agricoli, la Commissione europea ha approvato, nello scorso mese di settembre, un pacchetto di sostegno pari a 500 milioni di euro, di cui 420 milioni destinati agli Stati Membri sotto forma di aiuti mirati che, tra l'altro, devono essere spesi entro la fine del mese di giugno 2016. Va ricordato che alla fine dello scorso mese di aprile gli Stati Membri avevano speso solo 235,7 milioni di euro, pari al 56% del totale stanziato: 15 Paesi avevano speso oltre il 90%, mentre 8 Paesi non avevano utilizzato la disponibilità.

### ***Semplificazione della PAC***

Fin dall'inizio del suo mandato, il Commissario Hogan ha sostenuto che la priorità "agricola" della Commissione Juncker era data dalla semplificazione della Politica Agricola Comune (PAC), questione che nel corso dei mesi è passata un po' in secondo piano a causa della grave crisi che ha colpito alcuni mercati agricoli. Nonostante ciò, il Commissario Hogan ha ricordato che, nel corso del 2015, una serie di proposte di semplificazione della PAC sono state adottate: dall'aiuto volontario accoppiato ai pagamenti diretti in materia di aree di interesse ecologico, dai provvedimenti per i giovani agricoltori a quelli che investono le organizzazioni di produttori, ecc. Proposte che, complessivamente, hanno portato a una semplificazione della PAC, sia per gli agricoltori che per le Amministrazioni nazionali. "Nel 2016 - ha sottolineato il Commissario europeo - continueremo questo importante lavoro". Nello specifico, particolare attenzione sarà rivolta al sistema per controllare ed esaminare le richieste di aiuto degli agricoltori (IACS), che propone sia una riduzione delle sanzioni amministrative che l'introduzione di una sorta di "cartellino giallo" per chi commette delle infrazioni. L'entrata in vigore di questi provvedimenti dovrebbe avvenire dopo la pausa estiva.

### ***Greening***

Il Commissario Hogan si è soffermato anche sulle misure "verdi" della PAC, ad un anno dall'avvio della loro applicazione. Nello specifico ha ricordato che la consultazione pubblica in materia di "greening", svoltasi nei mesi scorsi, si è conclusa con oltre 3.300 risposte, di cui l'80% proveniente dagli agricoltori. Sulla base delle informazioni raccolte, la Commissione europea presenterà entro la fine di giugno un di lavoro che fornirà una prima valutazione riguardante alcuni impatti del "greening", in particolare sulla sul potenziale di produzione. Il documento comprenderà anche alcuni suggerimenti per la semplificazione dei pagamenti diretti "verdi". Lo scopo dell'iniziativa è quello di identificare e regolare alcuni elementi tecnici fissati nell'atto delegato di attuazione del regolamento UE. "Se da una parte è auspicabile la rimozione di tale gravoso requisito tecnico - ha detto al riguardo Hogan - dall'altra dobbiamo garantire che tutto ciò venga attuato senza abbassare i benefici ambientali forniti con le misure "verdi". In pratica, dobbiamo fornire la maggiore chiarezza possibile agli agricoltori e alle Autorità di Gestione e allo stesso tempo una maggiore flessibilità per incrementare il beneficio delle misure "verdi" a favore dell'ambiente e della lotta ai cambiamenti climatici".

### ***OCM e Sviluppo rurale***

Il programma di semplificazione della PAC riguarderà anche l'Organizzazione Comune di Mercato. Il Commissario ha ricordato che all'inizio del processo di riorganizzazione dell'OCM erano ben 250 i regolamenti attivi, di cui circa 60 del tutto obsoleti. Alla conclusione del processo, l'OCM poggerà solo su circa 20 delegati e 20 regolamenti di attuazione. Per quanto riguarda invece lo Sviluppo rurale, Hogan ha ricordato che a fine aprile è stato adottato un emendamento all'atto di esecuzione riguardante la semplificazione degli obblighi di pubblicità e l'introduzione di un provvedimento che riduce gli oneri per le Amministrazioni nazionali.

### ***Commercio internazionale***

Il Commissario all'Agricoltura Hogan, in tema di TTIP (l'accordo commerciale in discussione tra l'UE e gli Stati Uniti), ha sottolineato che il round negoziale di aprile, il 12°, non ha compiuto complessivamente nessun

passo avanti, neppure sulle questioni agricole il cui nodo centrale è dato dalle Indicazioni Geografiche (ma non solo: ricordiamo anche le questioni inerenti il comparto del vino, il fronte fitosanitario, gli OGM, ecc.). Gli obiettivi dell'UE sono e restano ambiziosi e tengono innanzitutto conto degli interessi degli agricoltori europei. Obiettivi ambiziosi che si ritrovano anche negli accordi commerciali Mercosur con i Paesi dell'America Latina. Nel prossimo mese di luglio è in programma un altro importante incontro tra le due parti: "Voglio assicurare – ha detto Hogan al riguardo - che sono deciso a difendere e promuovere gli interessi dell'UE in questi negoziati che sono cruciali per l'agricoltura europea". (Fonte: ce)

**Latte e crisi dei prezzi: l'Europarlamento chiede ulteriori azioni per salvare i produttori**  
***L'Unione Europea deve assumere rapidamente ulteriori misure per stabilizzare i prezzi del latte e sostenere i produttori. Lo hanno chiesto gli europarlamentari al Commissario Phil Hogan***

L'Europarlamento ha chiesto con urgenza nuove e concrete misure per far fronte alla grave crisi del comparto lattiero-caseario europeo. Misure che dovrebbero includere, innanzitutto, l'introduzione di un tetto alla produzione per aumentare i prezzi e bilanciare la filiera, nonché un sistema di intervento più efficiente per consentire all'UE di reagire più rapidamente. In sostanza, molti europarlamentari hanno ribadito che di fronte ad una situazione di prezzi bassi e di crescita della produzione, l'UE ha bisogno di una sorta di misura vincolante per contenere la produzione di latte. Per questo hanno chiesto, ancora una volta, misure urgenti capaci di rendere più equa l'intera catena del settore. Alcuni deputati hanno anche sottolineato che la fine del meccanismo delle quote latte (2015) si è rivelato deleterio per il comparto lattiero-caseario europeo, mentre altri hanno sostenuto la necessità di un approccio più orientato al mercato, sottolineando che l'UE dovrebbe concentrarsi sul rafforzamento della posizione competitiva dei produttori. Altri ancora, infine, hanno ricordato che nel 2013, in fase di riforma della PAC, l'Europarlamento aveva chiesto specifiche misure di mercato che, se fossero state accettate dai Ministri dell'UE, avrebbero potuto essere utilizzate oggi per affrontare la crisi attuale. Il dibattito tenutosi in plenaria può essere visto su: <http://bit.ly/1XBoCx0>

**Crescono ancora le esportazioni agroalimentari dell'UE**  
***A marzo le esportazioni dell'UE hanno raggiunto gli 11,3 miliardi di euro. La Cina rimane il principale mercato. Bene la carne di maiale, i semi oleosi e il vino***

Secondo l'ultimo rapporto mensile della Commissione europea sul commercio agroalimentare, le esportazioni agroalimentari dell'UE verso i paesi terzi hanno raggiunto, nel marzo 2016, un valore di 11,3 miliardi di euro, circa 1 miliardo di euro in più rispetto al mese precedente. I dati mostrano che l'incremento maggiore riguarda le esportazioni verso la Cina. Nel corso degli ultimi 12 mesi, le esportazioni verso il Paese asiatico sono aumentate fino a toccare i 10,7 miliardi di euro, segnando un incremento del 33%, pari 2,6 miliardi di euro, rispetto allo stesso periodo di un anno fa. Per quanto riguarda i valori dei prodotti esportati nel mese di marzo, gli aumenti maggiori sono stati raggiunti dalla carne di maiale (da 318 milioni di euro si è passati a 422 milioni, con un incremento del 32,5%), seguita dai semi oleosi, alcune preparazioni alimentari e il vino. Quest'ultimo, nel corso degli ultimi dodici mesi ha raggiunto un valore di 783 milioni di euro, segnando un +8% rispetto ai 12 mesi precedenti. Scarica il rapporto: <http://bit.ly/1szGJI7>

**Eurostat: non si ferma il calo dei redditi agricoli**  
***Non lasciano scampo i nuovi dati sul reddito agricolo appena diffusi dall'Ufficio statistico europeo: nel 2015 il calo in termini reali è stato del 6% rispetto al 2014***

Secondo le stime di Eurostat, l'Ufficio statistico europeo, il reddito agricolo reale degli agricoltori europei è calato nel 2015 mediamente del 4,3% rispetto al 2014. La forza lavoro è diminuita invece dell'1,8%. La performance è risultata però molto diversa Paese per Paese; i maggiori incrementi riguardano: Croazia (+21,5%), Lettonia (+14,3%), Grecia (+12,1%), Francia (+8,8%) e Italia (+8,7%), mentre i cali più marcati si sono registrati in Germania (-37,6%), Polonia (-23,8%), Lussemburgo (-20%), Danimarca (-19,7%), Regno Unito (-19,3%) e Romania (-19,2%). Tra il 2010 e il 2015, le cifre di Eurostat mostrano che il reddito agricolo reale per lavoratore è calato nell'UE del 5,7%.

**Giappone, via libera alle importazioni di carne bovina italiana**  
***Dopo 15 anni il Giappone revoca l'embargo sulla carne bovina italiana. Il provvedimento segue altri analoghi riguardanti Francia, Irlanda, Paesi Bassi, Polonia, Danimarca e Svezia***

Il susseguirsi di revocche a vecchi embarghi che inerenti le esportazioni nel Paese del Sol Levante di carni bovine provenienti da Stati Membri dell'Unione Europea ha rappresentato senz'altro un successo della diplomazia commerciale UE. Si ricorda che il Giappone aveva introdotto il divieto di importazione di carne

bovina dall'Italia e altri Paesi europei nel lontano 2001, a seguito di un presunto rischio di introduzione dell'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) che in quegli anni aveva colpito numerosi allevamenti bovini europei. Va anche detto che il divieto di importazione imposto dal Giappone è andato ben oltre gli standard internazionali stabiliti dall'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (OIE), non tenendo in considerazione, tra l'altro, le rigorose misure di controllo e sorveglianza presenti in tutta l'Unione Europea volte a garantire la sicurezza delle produzioni zootecniche. (Fonte: ue)

### **Positivo per l'UE il Vertice del G7 in Giappone**

***Membro a pieno titolo del G7, l'UE ha partecipato nei giorni scorsi al Vertice nipponico che ha visto sul tavolo di discussione temi importanti quali la crescita economica mondiale***

Per garantire la crescita e la resilienza economiche, i leader mondiali hanno concordato di adottare un approccio basato su tre pilastri: politiche di bilancio, monetarie e strutturali, e di fare di più per colmare il divario mondiale tra domanda e offerta di investimenti infrastrutturali. In questo contesto, i leader hanno sottolineato che ci si deve concentrare su infrastrutture di qualità resistenti agli eventi climatici. Il G7, tra l'altro, ha messo in guardia contro le conseguenze economiche di un'uscita del Regno Unito dall'UE, che invertirebbe la tendenza verso maggiori scambi e investimenti mondiali e la relativa creazione di posti di lavoro e metterebbe ulteriormente e gravemente a rischio la crescita. I leader hanno anche chiesto di attuare rapidamente gli impegni del G20 e dell'OCSE per un'imposizione equa e trasparente, in particolare relativamente all'erosione delle basi imponibili e al trasferimento degli utili, allo scambio automatico di informazioni e alle giurisdizioni non cooperative. Al Vertice si è discusso anche di commercio mondiale aperto ed equo e di un sistema di scambi mondiale basato sulle regole. Su questi argomenti i leader hanno chiesto di avanzare rapidamente con diversi accordi commerciali regionali, compreso l'accordo di partenariato economico UE-Giappone e il Partenariato Transatlantico su Commercio e Investimenti (TTIP).

### ***Altre questioni (Agenda 2013, questione Ucraina/Russia)***

I leader del G7 si sono impegnati anche a dare risposte più decise alle emergenze sanitarie mondiali, a favorire l'emancipazione delle donne quali "agenti del cambiamento" nella società e ad aumentare i finanziamenti per il clima. Hanno riaffermato, inoltre, la volontà di attuare in tempi rapidi l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Il G7 ha adottato infine una posizione chiara su una serie di questioni di politica estera, a partire dalla questione Ucraina/Russia ("La durata delle sanzioni è chiaramente connessa all'attuazione completa degli accordi di Minsk da parte della Russia e al suo pieno rispetto della sovranità dell'Ucraina. Le sanzioni potranno essere cancellate quando la Russia rispetterà questi impegni. Siamo altresì pronti ad adottare ulteriori misure restrittive al fine di aumentare i costi per la Russia qualora le sue azioni lo richiedano. Siamo consapevoli dell'importanza di mantenere il dialogo con la Russia per garantire che rispetti gli impegni presi e le norme internazionali e per giungere a una soluzione globale, sostenibile e pacifica della crisi"). In Giappone, i rappresentanti dell'UE, i Presidenti Juncker e Tusk, hanno avuto una serie di incontri bilaterali, tra gli altri, con Giappone, Canada e Vietnam. La dichiarazione finale del Vertice la trovi su: <http://www.mofa.go.jp/files/000160266.pdf>

### **Migliorano le acque di balneazione in Europa**

***Premiati gli sforzi dell'UE, iniziati quarant'anni fa con l'adozione della prima Direttiva sulle acque di balneazione, per garantire acque di balneazione pulite e salubri***

La Relazione annuale sulle Acque di balneazione pubblicata nei giorni scorsi dimostra il merito della legislazione e degli anni di investimenti nell'infrastruttura per le acque reflue e di altre misure di riduzione dell'inquinamento. Essa dimostra che la qualità delle acque di balneazione è migliorata costantemente nel tempo, per cui nel 2015 il 96% dei siti di balneazione monitorati nell'Unione Europea rispettavano gli standard minimi di qualità delle acque. La Relazione annuale sulle acque di balneazione dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) e della Commissione europea valuta la qualità delle acque di balneazione nel 2015 e indica dove si presume che sarà buona nel 2016. Essa riporta le analisi dei campioni di acqua prelevati in oltre 21.000 siti di balneazione costieri e interni presenti su tutto il territorio dell'UE, in Svizzera e in Albania e precisa se le acque siano state contaminate o no da inquinamento fecale proveniente dalle acque reflue o dagli allevamenti. Se è vero che il 96% dei siti di balneazione soddisfa i requisiti minimi, ben oltre l'84% dei siti ha raggiunto il livello "eccellente", ancor più rigoroso. Anche numerose grandi aree e città turistiche UE iniziano a raccogliere i frutti degli investimenti realizzati per migliorare i sistemi fognari, il che consente siti di balneazione più puliti nelle zone portuali, nelle località fluviali urbane e sulle spiagge nelle vicinanze. Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160525\\_acque\\_balneazione\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160525_acque_balneazione_it.htm)

## **L'alimentazione corretta può aiutare il pianeta**

### ***Uno studio della FAO dimostra che promuovendo una buona nutrizione si affrontano anche la sostenibilità e il cambiamento climatico***

Quello che mangiamo è importante, non solo per la nostra salute ma anche per l'intero pianeta. Eppure, solo uno sparuto numero di governi pionieri hanno emesso delle linee guida per promuovere diete che possono contribuire a far fronte a due delle sfide più urgenti del nostro tempo: garantire una buona alimentazione per tutti e affrontare il cambiamento climatico. E' questa una delle conclusioni a cui è giunto un nuovo studio dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) e del Climate Network Food Research (FCRN) dell'Università di Oxford. Il rapporto "Plates, Pyramids, Planet" (Piatti, Piramidi alimentari e il Pianeta) valuta le linee guida alimentari emesse da alcuni governi, esaminando in particolare se esse stabiliscano un nesso con la sostenibilità ambientale, oltre a promuovere buone abitudini alimentari. Al momento in cui lo studio è stato condotto, solo quattro Paesi - Brasile, Germania, Svezia e Qatar - avevano stabilito collegamenti tra le minacce poste dai moderni sistemi di produzione alimentare e le abitudini alimentari che li guidano. Altri due Paesi - Regno Unito e Paesi Bassi - hanno provveduto a integrare considerazioni ambientali nelle loro linee guida alimentari. Purtroppo, il basso numero complessivo di paesi segnala un'opportunità mancata per molte nazioni di promuovere diete e sistemi alimentari che non solo siano sani, ma anche sostenibili. (Fonte: fao)

## **Riproduzione degli animali: nuove norme adottate dal Consiglio**

### ***Le nuove norme riguardano le condizioni applicabili all'allevamento, agli scambi commerciali e alle importazioni nell'UE di animali riproduttori e del loro materiale genetico***

Le nuove norme intendono evitare gli ostacoli agli scambi commerciali derivanti dal recepimento della legislazione europea negli ordinamenti giuridici nazionali e superare i problemi esistenti e le limitazioni non giustificate nelle attività transfrontaliere degli enti selezionatori approvati. Il nuovo regolamento, che includerà anche disposizioni sull'esecuzione dei controlli ufficiali destinati al settore dell'allevamento degli animali, contribuirà alla conservazione di preziose risorse genetiche, alla protezione della biodiversità e alla produzione di prodotti regionali tipici di qualità. Gli enti selezionatori e gli enti ibridatori dovranno soddisfare criteri specifici e rigorosi per ottenere il riconoscimento e l'approvazione dei loro programmi genetici da parte delle Autorità nazionali. Nel caso di una razza a rischio di estinzione le Autorità nazionali potrebbero rifiutare l'approvazione di un programma genetico o addirittura eseguire, su base temporanea, un programma genetico per la razza in questione, garantendone così la promozione. Il regolamento entrerà in vigore entro la metà del 2016 e si applicherà a partire dal secondo semestre del 2018. Si ricorda che la precedente legislazione in questo settore era strutturata sulla base delle specie, mentre il nuovo regolamento fornirà un insieme di disposizioni unico e uniformato per la specie bovina, suina, ovina, caprina ed equina. Le norme riviste disciplinano vari aspetti, tra cui il riconoscimento delle organizzazioni di allevamento e delle imprese private, l'approvazione dei loro programmi, l'iscrizione degli animali negli specifici libri e registri genealogici, la prova di performance e la valutazione genetica, nonché il contenuto dei certificati zootecnici. (Fonte: ue)

## **UE e salute: giro di vite per sigarette e tabacco**

### ***Introdotta una nuova direttiva per sigarette e altri prodotti del tabacco in vendita in tutta l'Unione Europea. I produttori avranno quattro anni di tempo per smaltire gli stock esistenti***

L'UE ha introdotto una serie di nuove regole che si pongono l'obiettivo di ridurre ulteriormente il consumo di tabacco, causa ogni anno di migliaia di decessi. Le norme più visibili riguardano i pacchetti di sigarette, la vendita, la lavorazione e la presentazione delle sigarette, del tabacco da arrotolare, del tabacco da pipa, dei sigari, delle sigarette elettroniche. La direttiva prevede però un periodo di transizione di quattro anni, che dovrebbe permettere ai produttori, aventi una quota di mercato superiore al 3%, di smaltire gli stock di prodotto esistenti. Le nuove regole sono state adottate per far fronte all'evoluzione dell'industria del tabacco che, in tempi recenti, ha introdotto sul mercato aromi e confezioni accattivanti per rendere i prodotti più attraenti, in particolare per i giovani, e nuovi prodotti come le sigarette elettroniche. Vediamo le principali novità introdotte dalla direttiva dello scorso 20 maggio che, comunque, saranno introdotte nel 2019 per le sigarette e il tabacco da arrotolare e nel 2024 per i prodotti del tabacco diversi da questi.

#### ***1) Avvertenze relative alla salute***

Il fronte e il retro dei pacchetti di sigarette e delle confezioni di tabacco da arrotolare saranno occupati per il 65% da avvertenze grafiche relative alla salute, con foto, testo e informazioni sulla disassuefazione dal fumo.

*2) Aromi caratterizzanti vietati nelle sigarette e nel tabacco da arrotolare*

Saranno vietati aromi caratterizzanti come mentolo, vaniglia o caramelle, che mascherano il gusto e l'odore del tabacco. Ci sarà una procedura intesa a stabilire se un prodotto del tabacco abbia un aroma caratterizzante.

*3) Nuova etichettatura relativa alle emissioni di catrame, nicotina e monossido di carbonio*

L'attuale etichettatura relativa alle emissioni di prodotti dannosi per la salute, ritenuta fuorviante per i consumatori in quanto fa loro credere che alcuni prodotti siano meno rischiosi di altri per la salute, sarà sostituita dal seguente messaggio: "Il fumo del tabacco contiene oltre 70 sostanze cancerogene".

*4) Aboliti i pacchetti promozionali o fuorvianti*

I pacchetti avranno forma parallelepipeda, in modo tale da garantire la visibilità delle avvertenze. Gli altri pacchetti di forma irregolare saranno vietati, così come i pacchetti contenenti meno di 20 sigarette.

*5) Obbligo di segnalazione elettronica degli ingredienti*

I fabbricanti e gli importatori di prodotti del tabacco sono tenuti a comunicare in un formato elettronico standard gli ingredienti di tutti i prodotti che immettono sul mercato UE per raccogliere i loro effetti sulla salute.

*6) Requisiti di sicurezza e di qualità per le sigarette elettroniche*

Non sono vietate le sigarette elettroniche, ma per quelle che contengono nicotina, dato che è una sostanza tossica, la direttiva stabilisce concentrazioni massime. Inoltre le sigarette elettroniche devono essere a prova di bambino.

*7) Norme di confezionamento e di etichettatura per le sigarette elettroniche*

Non è ammesso l'uso di elementi promozionali sulle confezioni delle sigarette elettroniche e diventano obbligatorie le avvertenze relative alla salute.

*8) Monitoraggio e presentazione di relazioni sugli sviluppi delle sigarette elettroniche*

La direttiva stabilisce obblighi di monitoraggio, notifica e presentazione di relazioni per i fabbricanti e gli importatori, gli Stati Membri e la Commissione.

*9) Possibilità di vietare le vendite a distanza transfrontaliere*

Gli Stati Membri dell'UE possono vietare le vendite a distanza transfrontaliere di prodotti di tabacco che consentono ai consumatori di avere accesso a prodotti non conformi alla direttiva. Se uno Stato Membro non introduce questo divieto, le rivendite devono comunque registrarsi presso le Autorità competenti del Paese in cui sono situate e del Paese in cui intendono vendere i loro prodotti.

*10) Misure di contrasto del commercio illegale*

Sistema di tracciabilità a livello dell'UE lungo la catena di fornitura legale.

(Fonte: ce)

## **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

---

### **LIFE, pubblicato il bando 2016**

La Commissione europea – Direzione Generale Ambiente ha pubblicato il bando 2016 del programma LIFE. Il bilancio a disposizione per questa call è pari a oltre 337 milioni di euro: Vedi:

<http://www.europafacile.net/SchedaNews.asp?NewsId=7867>

### **Mercato unico digitale, un passo avanti**

Nel dibattito che si è tenuto la scorsa settimana in Parlamento europeo, presente il Vicepresidente della Commissione e Commissario per il Mercato unico digitale, Andrus Ansip, i deputati hanno accolto con favore le nuove iniziative volte a consentire ai consumatori e alle aziende di acquistare e vendere prodotti e servizi on-line più facilmente in tutta l'UE. Il Parlamento deciderà congiuntamente e in condizioni paritarie con il Consiglio dei Ministri sulle proposte legislative del Mercato unico digitale. Il pacchetto per migliorare l'e-commerce in Europa, presentato dalla Commissione, include alcune proposte sul geo-blocking ingiustificato, sulla consegna transfrontaliera dei pacchi e sull'applicazione dei diritti dei consumatori oltre le frontiere nazionali. La Commissione ha inoltre presentato una proposta per aggiornare la direttiva sui servizi di media audiovisivi dell'UE e una comunicazione sulle piattaforme on-line.

### **Trasferimento dati UE-USA: necessari miglioramenti al "Privacy Shield"**

In una risoluzione non legislativa approvata nei giorni scorsi, il Parlamento ha chiesto alla Commissione di proseguire le negoziazioni con gli Stati Uniti per porre rimedio alle carenze del "Privacy Shield", la proposta di protezione dei dati personali dei cittadini dell'UE trasferiti negli Stati Uniti per scopi commerciali. Nella



risoluzione i deputati accolgono con favore gli sforzi attuati dalle due parti per conseguire miglioramenti sostanziali nel Privacy Shield rispetto al precedente Safe Harbour, tuttavia, esprimono preoccupazione per alcune carenze presenti nel nuovo accordo. Per maggiori informazioni: <http://bit.ly/1rsBrWI>

### **Pubblicazione della FAO sui legumi**

La FAO ha presentato una interessante pubblicazione sui legumi, un viaggio in 190 pagine attorno al mondo dei legumi ricco di immagini, informazioni e ricette dove si spiega come questi semi si trovino nella storia e nella cultura di ogni regione. Pubblicato nell'ambito dell'Anno Internazionale dei Legumi 2016, "Legumi, semi nutrienti per un futuro sostenibile" presenta anche 30 ricette di 10 top chef internazionali, insieme a molte informazioni su tutte le varietà di legumi, sui loro benefici per la salute e sul significato culturale che essi hanno in tutto il mondo. Il libro riporta inoltre le istruzioni su come i legumi possono essere facilmente coltivati a casa e fornisce una panoramica sul loro apporto nutrizionale, oltre ad informazioni sulla biodiversità, la sicurezza alimentare, i principali produttori, importatori ed esportatori mondiali. Per informazioni: <http://www.fao.org/pulses-2016/it/>

### **Europe in my Region**

La Commissione europea ha avviato la prima Campagna "Europe in my Region" per incoraggiare i cittadini a scoprire e conoscere meglio i progetti finanziati dall'UE in tutta Europa. Organizzata dalla Direzione Generale per la Politica regionale, con il sostegno delle Rappresentanze e delle Autorità di Gestione della Commissione, la Campagna si concluderà l'11 giugno. "Europe in my Region" ruota attorno a quattro diverse iniziative: le Giornate a porte aperte sui progetti UE; una caccia al tesoro; un concorso fotografico; una campagna di blogging. Tutti questi eventi puntano a far conoscere i progetti finanziati dall'UE, condividendo immagini ed esperienze attraverso i social media. Per saperne di più:

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/policy/communication/inform-network/map/](http://ec.europa.eu/regional_policy/it/policy/communication/inform-network/map/)

### **Zootecnia in crisi. Carne e latte sotto la lente**

Richiedi gratuitamente la pubblicazione di Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto e Università di Padova sulla difficile situazione del comparto zootecnico, in particolare del latte e della carne. La richiesta va inviata a: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

### **Aumentare il potere dei consumatori nel mercato dell'energia**

I consumatori dovrebbero avere più potere nel mercato dell'energia. Lo chiedono gli europarlamentari in una risoluzione sul "new deal" per i consumatori di energia. L'Europarlamento sostiene infatti sistemi di acquisto collettivi, la produzione di energia presso le famiglie, migliori strumenti di confronto dei prezzi e la possibilità per i consumatori di cambiare più facilmente fornitore e scegliere le tariffe. Nel testo non vincolante, che contribuirà alle proposte legislative che saranno presentate dalla Commissione a settembre, i deputati chiedono fondi comunitari per promuovere l'efficienza e contrastare la povertà energetica. Vedi il testo approvato: <http://www.europarl.europa.eu/plenary/it/texts-adopted.html>

### **Prodotti a Denominazione di Origine**

Veneto Agricoltura ha pubblicato un interessante lavoro sull'attrattività per le imprese agricole venete dei prodotti a Denominazione di Origine. Si veda: <http://bit.ly/1OGDwAo>

### **22 Minuti e altro dall'UE**

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha messo in rete l'ultima puntata di "22 minuti, una settimana di Europa in Italia" (vedi: <http://bit.ly/1RwpzQa>) e della rubrica "Un libro per l'Europa" dedicata alla pubblicazione "Le politiche economiche dell'Unione Europea" di Umberto Triulzi – Mondadori (vedi: <http://bit.ly/1Z5JVpp>).

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **Registri vitivinicoli**

#### ***Prorogata al prossimo 31 dicembre la scadenza del periodo di sperimentazione***

Il Ministero delle Politiche agricole ha concesso una proroga fino al 31 dicembre 2016 della fase di sperimentazione per la digitalizzazione dei registri vitivinicoli. Fino alla fine dell'anno, quindi, gli operatori del settore avranno il tempo di prendere confidenza nell'utilizzo dei nuovi registri telematici, disponibili sul

portale <http://mipaaf.sian.it>. L'Ispettorato repressione frodi (ICQRF) continuerà il ciclo di incontri avviato da settimane con gli operatori nelle Regioni italiane per dare la massima informazione e sostegno a tutti i produttori sul nuovo sistema.

### **A gonfie vele l'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP**

#### ***Annata positiva per la campagna 2016 dell'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP. La fotografia dell'Associazione Produttori Ortofrutticoli Veneto Friulana***

I numeri (aggiornati al 9 maggio) forniti dai tecnici dell'APOVF parlano chiaro: sono risultati infatti ben 23.060 i kg di prodotto conferito durante la campagna 2016 (+24% rispetto allo scorso anno), di cui 16.642 kg conferiti dai produttori dell'area di Cimadolmo (+30%) e 6.418 kg dell'area di Zero Branco (+10%). Il 34% (5.615 kg) del totale degli asparagi prodotti a Cimadolmo è risultato prodotto idoneo IGP, mentre il 73% (12.227 kg) Asparago Bianco. Nell'area si produce praticamente su venduto con destinazione i mercati di Treviso, Bologna, Udine, Padova e Verona, nonché la GDO (Cadore, Vega e Carrefour) e i ristoranti del territorio. Per quanto riguarda i prezzi di vendita, nell'area di Cimadolmo sono state raggiunte, nel mese di marzo, punte di 10,43 euro/kg per il prodotto idoneo IGP (prezzo medio 7,33 euro) e punte di 4,62 euro ad aprile (media 3,51). Nell'area di Zero Branco, invece, nel mese di aprile la media è stata di 3,12 euro/kg.

### **Fearr 2014-2020 Regione Veneto, nuovo materiale divulgativo**

Le pagine internet dedicate al Fearr 2014-2020 della Regione Veneto sono state aggiornate con la pubblicazione di nuovo materiale divulgativo. Nello specifico, è stata inserita la brochure sugli Assi del Programma Operativo Regionale e la Guida al POR. Per scaricare i documenti:

<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/materiale-divulgativo>

## **NOTIZIE DAL PSR VENETO**



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

### **Prorogata al 15 giugno la scadenza per presentare le domande di aiuto e di conferma**

Sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento messi a bando nelle scorse settimane e delle domande di conferma di alcuni dei bandi del PSR Veneto usciti nel 2015 e durante le precedenti programmazioni. Più precisamente la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 621 del 5 maggio 2016, ha approvato la nuova scadenza del 15 giugno 2016 per la presentazione delle domande per le seguenti misure e tipi d'intervento:

Bando DGR n. 465/2016 (domande di aiuto)

Tipo d'intervento 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli

Tipo d'intervento 13.1.1 - Indennità compensativa in zona montana

Accedi al bando: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/psr-2014-2020-bando-19-04-2016>

Bando DGR n. 285/2016 (domande di conferma)

Misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali

Misura 11 – Agricoltura biologica

Accedi al bando: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=361&fromPage=Elenco&high=>

Bando DGR n. 283/2016 (domande di conferma)

Misura 214 – Pagamenti agroambientali (PSR 2007-2013)

Misura 215 – Benessere animale (PSR 2007-2013)

Accedi al bando: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=360&fromPage=Elenco&high=>

Bando DGR n. 282/2016 (domande di conferma)

Misura 221 - Primo imboschimento dei terreni agricoli (PSR 2007-2013)

Misura 223 - Primo imboschimento dei terreni non agricoli (PSR 2007-2013)

Misura 6 – Agroambiente (PSR 2000-2006)

Misura 8 – Imboschimento (PSR 2000-2006)

Accedi al bando: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=359&fromPage=Elenco&high>

### **Obblighi e impegni delle misure a superficie del PSR Veneto**

#### ***Approvato il nuovo quadro delle sanzioni e delle riduzioni dei premi***

Nuove disposizioni per i beneficiari delle misure a superficie del PSR 2014-2020. La Regione del Veneto ha approvato il quadro aggiornato che regola "le sanzioni dovute ad inadempienze rispetto agli obblighi previsti nell'ambito delle misure del PSR". Con i decreti n. 3 del 6 maggio e n. 5 del 18 maggio 2016, la Sezione Piani e Programma Settore Primario ha approvato i testi coordinati che sostituiscono i precedenti documenti approvati dalla deliberazione n. 1176 (8 settembre 2015) e incorporano tutte le modifiche rese necessarie dal nuovo quadro normativo. In particolare, l'allegato "A" regola le misure dell'attuale PSR 2014-2020, mentre l'allegato "B" si riferisce alle misure delle precedenti programmazioni. Il provvedimento riguarda le domande di pagamento dell'anno 2015. Scarica i testi coordinati:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sanzioni-e-riduzioni-degli-aiuti>

### **Informazione e pubblicità**

#### ***Disponibili le linee guida sugli obblighi dei beneficiari del PSR 2014-2020***

Pubbligate le linee guida per il rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità per i beneficiari del PSR Veneto 2014-2020. La Sezione Piani e Programmi Settore Primario ha approvato (decreto n.4 del 17 maggio 2016) un documento per facilitare l'applicazione delle prescrizioni previste dal regolamento europeo di sviluppo rurale in tema di informazione e pubblicità. Gli obblighi non riguardano i beneficiari delle misure a superficie, a capo e di quanti realizzano interventi "immateriali" (come formazione e consulenza). Una tabella riassuntiva aiuta ad individuare le principali casistiche di riferimento per l'esposizione di poster, targhe e per l'inserimento dei riferimenti ai finanziamenti sui siti web ad uso professionale. Specifiche indicazioni sono state elaborate anche per l'applicazione di loghi e diciture a materiali informativi, promozionali e a prodotti pubblicitari, anche multimediali. Nella parte finale documento sono riportati alcuni fac-simile per la realizzazione di targhe e poster. Il documento è scaricabile nella pagina "Informazione e pubblicità" dell'area Sviluppo rurale nel portale regionale. Vai alla pagina

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita>

### **Misure agro-climatico-ambientali**

#### ***Campagna informativa sugli impegni rivolta ai beneficiari del PSR***

Regione del Veneto e Avepa hanno avviato un'azione di informazione rivolta ai beneficiari del bando 2015 per alcune misure agroambientali del PSR. Oggetto della comunicazione è il rispetto degli obblighi e degli impegni previsti per l'ottenimento dei premi per il Tipo d'intervento 10.1.1 - "Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale", 10.1.7 - "Biodiversità, allevatori e coltivatori custodi" e per la Misura 11 - "Agricoltura biologica". La lettera inviata ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione dei beneficiari al rispetto degli obblighi, per rendere possibile il buon andamento degli impegni sottoscritti ed evitare il più possibile che si debbano applicare le riduzioni e le sanzioni previste nel caso non vengano rispettati. Accompagnare la comunicazione un depliant informativo che, per ogni tipo d'intervento, fornisce in maniera divulgativa le principali indicazioni tecniche da seguire. Si invita in ogni caso a fare riferimento all'Allegato C del bando n. 440 del 31 marzo 2015, che elenca in modo puntuale impegni e obblighi previsti dagli interventi. Seguiranno analoghe comunicazioni ai beneficiari dei Tipo di intervento 10.1.3 – Gestione attiva di infrastrutture verdi e 10.1.4 – Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascoli. Per maggiori informazioni, i beneficiari possono contattare lo Sportello Unico Agricolo di Avepa della propria provincia.

<http://www.avepa.it/padova-sede-centrale>. I depliant sono disponibili nell'area "PSR Veneto 2014-2020" del portale PIAVe. Scarica depliant Impegni agro ambientali:

<http://piave.regione.veneto.it/web/temi/psr-veneto-2014-2020>

### **Innovazione e Sviluppo rurale**

#### ***Spesi 12,7 milioni di euro e realizzati 82 progetti con il PSR Veneto 2007-2013***

Sono disponibili nel portale PIAVe le relazioni finali di tutti i progetti di cooperazione per lo sviluppo finanziati dal PSR 2007-2013. Gli interventi realizzati nell'ambito della Misura 124 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie", la cui attuazione si è da poco conclusa, sono stati in tutto 82. L'apporto finanziario del PSR Veneto è ammontato complessivamente a 12,7 milioni di euro. I progetti hanno

riguardato quasi tutti i principali settori produttivi del Veneto, da quello vitivinicolo, a quello zootecnico, al lattiero-caseario. Molto diversificate le tipologie progettuali, che hanno spaziato dallo sviluppo di sistemi di produzione sostenibili, all'introduzione di processi innovativi di produzione, allo sviluppo di metodologie per il consolidamento delle filiere produttive. Obiettivi principali dei progetti sono stati quelli di promuovere l'innovazione tecnologica e organizzativa e di rafforzare i rapporti tra le imprese del settore primario, l'industria della trasformazione e il mondo della ricerca. Scarica i report finali – Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo: <http://piave.veneto.it/web/temi/risultati-psr-2007-2013>

### **Infografica sullo Sviluppo locale LEADER 2007-2013**

#### ***Disponibile un'infografica sui principali dati dell'Asse 4 LEADER del PSR 2007-2013***

In un solo colpo d'occhio sono consultabili i dati di interesse generale sullo Sviluppo locale, la cui attuazione nel periodo di programmazione appena concluso è passata attraverso l'attività di quattordici Gruppi di Azione Locale (GAL). L'infografica rimanda inoltre alle "Schede finali di avanzamento tecnico-finanziario", che forniscono un quadro più specifico dei dati raccolti ed elaborati dalla Sezione Piani Programmi Settore Primario, che possono risultare di particolare interesse ai tecnici e agli operatori nell'ambito dello Sviluppo locale. Scarica l'infografica: [http://www.regione.veneto.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=9bef310b-9a8c-457a-ac41-ce6d9d19f0f1&groupId=10701](http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=9bef310b-9a8c-457a-ac41-ce6d9d19f0f1&groupId=10701)

### **Gruppi Operativi e Pei-Agri: sondaggio della Commissione europea**

#### ***La Commissione europea ha lanciato un sondaggio on-line per valutare la fase iniziale di attuazione del Partenariato europeo per l'innovazione (Pei) in Italia e in Europa***

L'iniziativa è principalmente rivolta agli stakeholder che operano sul campo, quali gli agricoltori, i gestori forestali e altri potenziali partecipanti ai Gruppi Operativi. Se sei interessato a condividere la tua opinione sul Pei-Agri e sulla rete Pei vai su e partecipa al sondaggio: [https://it.surveymonkey.com/r/Sondaggio\\_PEI-AGRI\\_IT](https://it.surveymonkey.com/r/Sondaggio_PEI-AGRI_IT)

## **APPUNTAMENTI**

---

### **Assemblea ARGAV (Trecenta-Ro, 2 giugno)**

Si terrà il 2 giugno (ore 10,30) presso la tenuta agricola Corte Spalletti a Trecenta (Ro) l'assemblea annuale dell'Associazione Giornalisti Agroambientali del Veneto e Trentino-Alto Adige (ARGAV). Dopo i lavori assembleari è prevista una visita guidata all'azienda, ai maneggi e alle scuderie. Oltre allo spettacolo "Giona Show", che ha ricevuto numerosi riconoscimenti a livello europeo, è in programma una serie di manifestazioni collaterali di sicuro interesse (Centro cinofilo, Cavalieri del Po, ecc.)

### **Strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (Roma, 13 giugno)**

FiCompass EAFRD ed European Investment Bank promuovono un seminario sugli strumenti finanziari legati al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. L'evento, che fa seguito agli analoghi seminari svoltisi nei mesi scorsi a Dublino, Vienna e Riga, sarà focalizzato sul ruolo degli strumenti finanziari a disposizione delle imprese agricole europee nell'ambito della Strategia di crescita 2020. Sono previsti, tra gli altri, gli interventi del Commissario europeo all'Agricoltura, Phil Hogan, e del Ministro per l'Agricoltura, Maurizio Martina. Il seminario si terrà presso il Radisson Blu Hotel (via Turati 171) a Roma il prossimo 13 giugno. Programma e registrazioni su: <https://www.fi-compass.eu/>

### **5^ Conferenza dell'AIEAA (Bologna, 16 e 17 giugno)**

Si terrà a Bologna nei giorni 16 e 17 giugno la 5^ Conferenza dell'Associazione Italiana di Economia Agraria Applicata (AIEAA), che si svilupperà attraverso numerosi interventi suddivisi per sessioni. Si partirà con un focus pre-conferenza sul tema "Il ruolo della ricerca in agricoltura" (16 giugno ore 9,30), comprendente una sessione durante la quale saranno presentati dei poster-progetto. Registrazioni e informazioni su: <https://www.conftool.net/aieaa2016> ; [www.aieaa.org](http://www.aieaa.org)

### **Primo focus del Trittico Vitivinicolo 2016 (Conegliano-Tv, 22 giugno)**

Lo stato vegetativo del vigneto veneto, prime indicazioni di produzione, virosi del Pinot grigio. Si presenta ricco di spunti il primo appuntamento del Trittico Vitivinicolo 2016, promosso da Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto con Regione Veneto, Università di Padova e CREA-VIT. I tre appuntamenti annuali del Trittico Vitivinicolo (in programma a giugno, agosto e novembre) rappresentano ormai da diversi anni dei momenti

importanti per gli operatori per analizzare il settore nelle fasi cruciali dell'annata vitivinicola. Il Trittico tiene infatti monitorato in tempo reale il vigneto regionale dalle prime fasi vegetative e dello sviluppo del frutto (incontro di giugno), all'avvio della raccolta dell'uva (agosto), fino al bilancio consuntivo della vendemmia (appuntamento di novembre). Segna in agenda questo primo appuntamento in programma il prossimo 22 giugno (ore 9,30) a Conegliano-Tv presso la sede dell'Università patavina. Vedi il programma su:

<http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=6262>

### **Il punto sull'agricoltura europea (Ossiach-Austria 22-24 giugno)**

Il Club di Ossiach (Austria) organizza dal 22 al 24 giugno l'AgriFutureDays 2016, l'ormai tradizionale appuntamento carinziano che vede la partecipazione di esperti da tutta l'UE su tematiche legate alla politica agricola e allo sviluppo rurale. Tutte le info su: <http://www.agrifuturedays.com>

## **CORSI**

---

### **Tecniche di progettazione e gestione di progetti complessi: Sostenibilità economica del progetto e rendicontazione (Legnaro-Pd, 15 e 22 giugno)**

Lavorare "per progetti" significa non solo saper progettare e pianificare attività rispondenti ai bisogni dei proponenti e coerenti con i requisiti del bando, ma anche saperle correttamente gestire dal punto di vista finanziario. La congruità dei costi previsti rispetto alle attività programmate e poi realizzate richiede soggetti esperti. La procedura di rendicontazione di progetto è una fase complessa, non residuale né tantomeno limitata alla fase finale e di chiusura del progetto, ma parte da una chiara programmazione fin dalle fasi di elaborazione della proposta progettuale. Saranno questi i temi del corso che si terrà nei giorni 15 e 22 giugno presso la Corte Benedettina di Veneto Agricoltura a Legnaro (Pd). L'iscrizione deve essere fatta entro l'8 giugno. Tutte le info su: <http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=6236>

## **REDAZIONE**

---

Redazione a cura di:

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione

Europe Direct Veneto - Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.europedirectveneto.com>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto

**Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000**

### **SEGUICI ANCHE SU:**



europedirectveneto



@europedirectven